

SaronnoNews

Lombardia, via libera alla legge che tutela i “prati stabili”

Mariangela Gerletti · Friday, July 25th, 2025

Il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato a maggioranza una legge che punta a **valorizzare e tutelare i “prati stabili”**, ecosistemi agricoli di pregio e fulcro della biodiversità della pianura lombarda. Il provvedimento riconosce il valore storico e culturale di queste aree, fondamentali per la filiera agroalimentare e per l'identità del territorio.

La norma istituisce una Consulta che riunirà istituzioni, associazioni, mondo agricolo, scuole e università con il compito di coordinare le iniziative e vigilare sull'attuazione della legge. Prevede inoltre la creazione di **una “Giornata regionale” dedicata ai prati stabili**, che si terrà ogni maggio in coincidenza con la Festa del Maggengo, tradizionalmente legata al primo sfalcio del fieno.

«Con questo provvedimento – ha dichiarato Paola Bulbarelli (Fratelli d'Italia) – riconosciamo lo straordinario valore del paesaggio della pianura lombarda, con la sua storia legata all'intervento dell'uomo nel corso dei secoli. La legge promuoverà sinergie con il mondo produttivo e quello scolastico, rappresentando un investimento sulla qualità del nostro cibo e sulla bellezza del nostro paesaggio».

Cosa sono i “prati stabili”

I prati stabili sono superfici agricole **che non vengono dissodate per lunghi periodi – anche fino a cent'anni** – e che mantengono **una coltivazione spontanea priva di diserbanti e antiparassitari**. Sono gestiti con tecniche tradizionali come sfalcio, irrigazione e concimazione organica, e ospitano specie erbacee diversificate che conferiscono al fieno e ai prodotti lattiero-caseari aromi distintivi.

La provincia di Mantova è il cuore di questo sistema, con oltre 7 mila ettari dei 30 mila complessivi lombardi, in gran parte compresi nel Parco del Mincio. Seguono i territori della Bassa Cremonese, Lodi, Milano, Brescia e Bergamo.

Dibattito e stanziamenti

Per il 2025 sono stati stanziati **100 mila euro destinati a comunicazione e sensibilizzazione**, mentre i finanziamenti per gli anni successivi saranno definiti in sede di bilancio.

Durante il dibattito, Marco Carra (Pd) ha criticato la legge definendola “debole e poco calata nella realtà”, mentre Alessandra Cappellari e Giovanni Malanchini (Lega) hanno sottolineato il valore

ecologico e identitario dei prati stabili. Paola Pollini (Movimento 5 Stelle) ha lamentato **l'assenza di un divieto per impianti fotovoltaici su questi terreni.**

This entry was posted on Friday, July 25th, 2025 at 11:14 pm and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.